



Cultura
Archeologia marina, i tesori fanno bella mostra di loro in Cina
di **Stefania Malerba**
a pagina 11



Teatro
In scena a Korea la «Maternità» di Fanny & Alexander
di **Francesco Mazzotta**
a pagina 13



Pallavolo
Gioia del Colle batte Ortona e sogna la promozione in A2
di **Pasquale Caputi**
a pagina 15

OGGI 17°
Sereño
Vento: 7/92 Km/h
Umidità: 73%

SAB	DOM	LUN	MAR
8°/19°	12°/16°	13°/19°	12°/21°

Onomastici: Benedetta

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.ba@corriere delmezzogiorno.it

PUGLIA

corriere delmezzogiorno.it

L'impresa bellica e il lavoro
IL LATO POSITIVO DEL RIARMO
di **Emanuele Imperiali**

La Puglia, seconda solo alla Campania, si presenta con le carte in regola all'appuntamento del piano europeo lanciato dalla presidente della Commissione, Ursula von der Leyen. Un progetto, come giustamente sostiene Giorgia Meloni, che investe risorse, comunitarie e nazionali, sulla difesa del vecchio continente, che è cosa ben diversa dal riarmo tout court. Non è solo una questione terminologica, perché mai come in questo caso la semantica conta. L'obiettivo italiano non è certo armarsi per fare una guerra ma piuttosto creare un sistema condiviso di difesa europea per esercitare quella deterrenza che è presupposto indispensabile di una pace lunga e duratura. Non trascurare le molteplici ricadute civili di una moderna industria specializzata in questo settore, dai satelliti ai droni, che sarebbe riduttivo e fuorviante considerare solo e unicamente strumenti militari. Peraltro, avere un'efficiente industria specializzata nella difesa vuol dire anche sviluppare interessanti e positive ricadute che coinvolgono settori innovativi. Soluzioni tecnologiche che nascono magari per la difesa ma che hanno potenziali applicazioni in tantissimi ambiti, soprattutto energetico, industriale e infrastrutturale.

Leonardo è presente in Puglia con tre siti produttivi a Foggia, Brindisi e nella provincia di Taranto, attivi nei business aerospaziali, velivoli, elicotteri ed elettronica, per un totale di oltre 3 mila dipendenti, compresi quelli di Leonardo Global Solutions, Leonardo Logistics e quelli dislocati presso le basi dell'aeronautica militare di Gioia del Colle e Lecce-Galatina. Nei giorni scorsi si è appreso che nello stabilimento di Grottaglie riprenderà il programma Boeing 787, mentre, nell'ambito del processo di diversificazione delle attività, si insedierà anche la nuova divisione elicotteri. Per di più l'indotto sviluppato dal colosso al cui vertice c'è Roberto Cingolani ha una sua effervescente vitalità, grazie alle commesse date ai propri fornitori, che sono oltre 120 a livello territoriale, con un'elevata incidenza di piccole e medie imprese. Questo sistema genera valore economico e sociale e contribuisce a creare occupazione qualificata, per un totale di oltre 7.650 addetti. Senza trascurare le iniziative di implementazione dello sviluppo tecnologico insieme a partner locali, dalla Confindustria di Brindisi, Taranto e Foggia, con cui Leonardo partecipa al Distretto Tecnologico Aerospaziale, alla fondazione Its Aerospazio Puglia, all'Aerotech Academy che ha sede a Grottaglie, nata dalla collaborazione tra Leonardo, Politecnico di Bari e Università del Salento.

continua a pagina 5

Il caso Protesta anche un consistente numero di docenti a Giurisprudenza. All'incontro parteciperà La Russa

Terrorismo, forum e polemiche

All'università di Foggia, lunedì, D'Elia (ex Prima Linea). I parenti delle vittime: inaudito

NEI DUE ATENEI BARESI
Case per studenti nell'ex caserma
Ma a lezione il 10% degli iscritti

Via libera della Regione all'ex Caserma Magrone di Bari come residenza universitaria. Ma in Puglia, a Bari soprattutto, ci sono pochi alloggi per gli studenti universitari perché le case sono state trasformate in b&b. Secondo un report dell'Udu sono 1748 i posti letti pubblici disponibili ad oggi in tutta la Puglia. All'Università e al Politecnico le presenze in media sono non più del 10%.

a pagina 3 **Filippo**

di **Davide Grittani**

L'Università di Foggia ospiterà lunedì 24 marzo il forum «Mai più terrorismo», al dipartimento di Giurisprudenza. Un incontro aperto anche alle scuole. Tra gli ospiti ci saranno il presidente del Senato, Ignazio La Russa, e soprattutto Sergio D'Elia, ex terrorista condannato per concorso morale nell'omicidio dell'agente penitenziario Fausto Dionisi, avvenuto il 20 gennaio 1978. Roberto Della Rocca, presidente dell'associazione vittime del terrorismo: «È inaccettabile».

a pagina 3

ALL'INTERNO

Lady Caracciolo in AdP, imbarazzo dei democratici

Nella «casa di vetro» del Pd pugliese non parla nessuno: da Paolo Campo, capogruppo in Regione, a Domenico De Santis, presidente regionale del partito. La vicenda del concorso in Aeroporti di Puglia vinto dalla moglie di Filippo Caracciolo, consigliere regionale del partito di Elly Schlein, continua a imbarazzare la politica.

a pagina 2

Lo speciale Da domani il festival del cinema

Tra Italia e Mediterraneo cercando il pubblico giovane
I nuovi orizzonti del Bif&st

All'interno, lo Speciale sul Bif&st al via domani a Bari. Il festival del cinema, da quest'anno diretto da Oscar Iarussi, punta su giovani, autori italiani e orizzonti mediterranei. Domani sera anteprima al Petruzzelli de Le assaggiatrici di Soldini (in foto).

da pagina 7 a pagina 10

La tangente di Iaccarino: «Comprai tre diamanti»

A Foggia l'ex presidente del Consiglio comunale, Leonardo Iaccarino, nel processo per il presunto giro di tangenti al Comune di Foggia ha raccontato di aver speso i soldi per le tangenti per comprare una catena con tre diamanti. «Ho speso mille euro», ha detto Iaccarino che è sotto processo con l'ex sindaco Landella.

a pagina 5 **Pernice**

Zara, Bordeaux, Bratislava
Le rotte estive dalla Puglia

La Puglia guarda all'estate e AdP ha già messo a punto il piano per i nuovi collegamenti. In modo particolare ci saranno voli per Linz, Zara, Bratislava, Chisinau, Monaco e tante altre località estere. I voli partiranno da Bari, Brindisi e Foggia e a Grottaglie partirà la piattaforma cargo, l'operatore sarà la Turkish Airlines.

a pagina 5

RICK DUFER & WAD
NESSUNO PARLA A NESSUNO

in libreria **CAIRO**

Confindustria Bari-Bat, Aprile in pole
Oggi riunione per l'elezione del neo presidente. Però la lite va in Consiglio generale

IN COMUNE
Palazzi degradati, rilancio dell'Ance

di **Vito Fatiguso**

È sfida tra polemiche e liti per la successione di Sergio Fontana alla guida di Confindustria Bari-Bat. Vito Aprile, secondo il comitato saggi, ha ottenuto quasi il 70 per cento delle preferenze. Il suo sfidante è Vincenzo Fiore. Le ultime settimane sono state particolarmente litigiose e fatte di riunioni (più o meno segrete) per intercettare i voti fluttuanti. Oggi c'è il consiglio generale.

a pagina 6

↓ **Lavagne**
Più attenzione per i nostri ragazzi

di **Giancarlo Visitelli**

«Non esisto per mia madre e mio padre, figuriamoci se voi professori dovete stare a pensare a me!». Eppure è questo che i ragazzi ci chiedono: di essere visti, «attenzione», considerati.

a pagina 11

LELLA COSTA
racconta
Se non posso ballare non è la mia rivoluzione

Professione di Serena Dandini

in libreria e in edicola **CORRIERE DELLA SERA** La libertà delle idee **SOLFERINO**

Primo piano | Università e polemiche

Foggia, D'Elia al forum sul terrorismo
L'ira delle vittime: «È inaccettabile»

Lunedì il dibattito a Giurisprudenza. Con l'ex di Prima Linea anche il presidente La Russa

di Davide Grittani

FOGGIA Un incontro sul terrorismo aperto anche alle scuole medie superiori. Succede a Foggia, dove lunedì prossimo l'università ospiterà un convegno che nelle intenzioni doveva rappresentare un «dialogo verso la pacificazione» ma nella realtà rischia di trasformarsi in un boomerang.

Nel 2022 l'allora ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, firmò con le associazioni dei familiari delle vittime del terrorismo un protocollo



Il politico
Nella foto a sinistra Ignazio La Russa, presidente del Senato

d'intesa per «iniziative didattiche volte ad approfondire il tema del terrorismo».

Dev'essere stato con questo spirito che l'Università di Foggia ha accolto l'incontro «Mai più terrorismo», in programma il 24 marzo al dipartimento di Giurisprudenza (a seguire in altri atenei). Sotto l'egida di entrambi i rami del Parlamento, sono stati invitati a parlare il presidente del Senato Ignazio La Russa, il vicepresidente della Camera dei

Il caso

BARI La città di Bari è pronta a garantire nuovi alloggi per gli studenti universitari negli spazi dell'ex caserma Magrone. La giunta regionale ha approvato lo schema di accordo tra regione Puglia, Adisu e Asset, nell'area di 17 mila metri quadri di via Amendola, dove sorgerà il futuro Parco dell'Innovazione destinato in gran parte a spazi di ricerca e formazione del Politecnico. «L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio



In prima linea
Nella foto a sinistra il rettore del Politecnico, Francesco Cupertino

pubblico, con l'obiettivo di creare nuovi spazi per la residenzialità studentesca e potenziare i servizi a supporto della comunità universitaria», si legge nella nota che ufficializza l'accordo.

E conclude: «Il progetto di rigenerazione urbana prevede la rifunzionalizzazione dell'ex struttura militare, trasformandola in un ambiente moderno, accessibile e sostenibile, capace di rispondere alle esigenze di studenti e ricercatori». Una notizia che arriva

Deputati, Fabio Rampelli, il presidente Anvur Antonio Uricchio e la presidente della Conferenza dei rettori Giovanna Iannantuoni, ma a far naufragare tutti i buoni propositi è stato l'invito all'ex terrorista Sergio D'Elia.

D'Elia, prima di diventare parlamentare e leader di «Nessuno tocchi Caino», era stato condannato per concorso morale nell'omicidio del-

l'agente penitenziario Fausto Dionisi (20 gennaio 1978): 30 anni, ridotti a 12 perché gli è stata riconosciuta la dissociazione dal terrorismo e concessi i benefici di legge.

«Un'aberrazione - disse un gruppo di docenti del dipartimento che ospiterà l'incontro -, un tentativo di rompere la storia facendola raccontare dai protagonisti di gravissimi attentati allo Sta-

to». Laconico il commento degli studenti, rappresentati da Alessandro Barrasso: «Non ne sapevo nulla, come tutti gli altri studenti ho appreso dell'iniziativa dalla locandina».

Eppure è agli studenti che si rivolgono eventi del genere, per giunta con la partecipazione aperta «alle ultime classi delle scuole medie superiori», incoraggiamento

quest'ultimo che ha generato ulteriore disappunto tra i genitori degli alunni, nonostante la presenza tra i relatori del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Alfonso Vito.

Ma oltre la presenza di D'Elia, a fare rumore è soprattutto l'assenza dei parenti delle vittime. Il «Corriere» ha interpellato l'associazione italiana vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello Stato, per sapere se avessero ricevuto inviti.

«Non siamo stati invitati da nessuno - risponde il presidente Roberto Della Rocca - e siamo basiti dal patrocinio di Senato e Camera dei Deputati, presso cui dal 2004 è ferma una proposta di legge in sostegno dei familiari delle vittime di terrorismo. Per scelta devo aggiungere che associazioni come la nostra non partecipano a manifestazioni in cui sono presenti ex terroristi, o noi o loro. Ma nel caso del convegno all'Univer-

sità di Foggia, mi pare che si ribalti la prospettiva in danno delle vittime. Paradossale inaccettabile».

Oltre quelli citati previsti inoltre gli interventi di Potito Peruggini Ciotta (presidente osservatorio Anni di piombo), Giovanni Fasanella (giornalista esperto del fenomeno terroristico), Guido Giraudo (autore di «Sergio Ramelli, una storia che fa ancora paura») e Vincenzo Colaprice (autore di «Benedetto Petrone, storia di una generazione e di un delitto»).

Insomma all'incontro «Mai più terrorismo» parleranno in molti, tranne chi quella ferocia l'ha subita. Tutto ciò nella città natale di Nadia Dede-mona Lioce, anima delle nuove Brigate rosse condannata all'ergastolo per gli omicidi dei giuslavoristi Marco Biagi (19 marzo 2002), Massimo D'Antona (20 maggio 1999) e dell'agente di polizia ferroviaria Emanuele Petri (2 marzo 2003).

Ma Foggia è soprattutto la città di Luigi Pinto, l'insegnante ucciso nella strage di Brescia (28 maggio 1974) dal terrorismo nero. «Sono sconcertata, non ho altre parole. Riscrivano pure la storia come piace a loro, quella vera è che mio fratello è stato ucciso da dei criminali», conclude Nunzia Pinto, sorella di Luigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti
In alto da sinistra Roberto Della Rocca, che guida l'associazione vittime del terrorismo, e l'ex terrorista Sergio D'Elia. A sinistra Luigi Pinto, ucciso a Brescia nel 1974

I numeri

● Secondo l'associazione Udu sono 1748 i posti letti pubblici disponibili ad oggi in tutta la Puglia (a Bari, ad oggi, sono solo 81 i posti letto pubblici arrivati con i finanziamenti Pnrr) per gli studenti universitari

Pochi alloggi per gli studenti, a lezione presente solo il 10%
C'è il sì ad un'altra residenza

Il nuovo progetto negli spazi dell'ex Caserma Magrone

nel giorno in cui Udu (Unione degli studenti universitari) ha prodotto un report in cui denuncia la mancanza di posti letto per gli universitari, emergenza che neanche attraverso i fondi Pnrr i governi nazionali sono riusciti ad in-

terrompere. Secondo quanto testimoniato dall'associazione studentesca, il Mur avrebbe messo a disposizione ad oggi solo 11700 nuovi alloggi pubblici in tutta Italia, a fronte dei 60 mila che si dovrebbero avere a giugno 2026 (quan-

do scadranno i fondi comunitari).

Nel documento gli studenti scrivono che i risultati degli interventi finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza «sono stati deludenti». Una criticità che si concilia

con la diffusione degli alloggi brevi. Infatti, è sempre più frequente in tutte le grandi città d'Italia, e Bari non fa eccezione, la pratica di destinare le camere a turisti o avventori che sostano solo per pochi giorni.

Un modello economico che certamente garantisce margini di guadagno maggiori ai proprietari degli appartamenti ma che allo stesso tempo taglia fuori studenti. Considerata la mancanza strutturale di studentati. I facili guadagni hanno comportato in maniera automatica la forte crescita dei prezzi, causando un effetto domino anche sulle università in cui sono sempre meno gli studenti non residenti a Bari che scelgono di frequentare i percorsi di stu-

La vicenda

Atteso l'incontro all'ateneo

✓ L'Università di Foggia ha organizzato l'incontro «Mai più terrorismo» (foto), in programma il 24 marzo al dipartimento di Giurisprudenza. Poi si svolgerà anche in altri atenei italiani



Gli ospiti invitati e le polemiche

✓ Tra gli invitati ci saranno il presidente del Senato Ignazio La Russa, il vicepresidente della Camera, Fabio Rampelli, e l'ex terrorista Sergio D'Elia. Critica sul forum l'associazione italiana vittime del terrorismo

dio in presenza, ripiegando spesso e volentieri sullo studio attraverso le dispense. Ovvero materiale realizzato da altri studenti che contiene i riassunti dei testi indicati dai docenti.

Sia all'Università di Bari che al Politecnico il numero degli studenti che frequentano è sempre meno a causa della difficoltà di trovare un alloggio ad un prezzo sostenibile. Solo poco più del 10% dei fuorisede può contare sulle agevolazioni derivanti dal diritto allo studio universitario. Tra i docenti c'è chi addirittura racconta di aver visto dopo i primi giorni di lezione la classe ridotta al 10% dei frequentanti, rimanendo così in aule dove ad un docente rispondono tra i tre e i quattro studenti.

In modo particolare, secondo il report inviato dai rappresentanti studenteschi dell'Udu, sono 1748 i posti letti pubblici disponibili ad oggi in tutta la Puglia (a Bari, ad oggi, sono solo 81 i posti letto pubblici arrivati con i finanziamenti Pnrr) per gli studenti universitari, mentre in città il prezzo degli affitti privati è cresciuto del 40 per cento tra il 2019 e il 2024, passando da una media 255 euro a 357 euro.

Enrico Filotico
© RIPRODUZIONE RISERVATA